

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia delle finanze;

Prende atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e in particolare:

che, al fine di assicurare continuità ai lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2012, è urgente rendere disponibili le somme occorrenti al finanziamento degli interventi di maggiore urgenza da inserire nel nuovo Contratto di programma 2012 - 2016, la cui stipula è prevista a breve;

che, a tal fine, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti chiede a questo Comitato una assegnazione di 300 milioni di euro a valere sulle risorse di cui al citato art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011;

Delibera:

1. Per il finanziamento del Contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI S.p.A. – parte investimenti, annualità 2012, è disposta l'assegnazione, a favore di RFI S.p.A., dell'importo di 300 milioni di euro, da imputare a carico delle risorse di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, secondo la seguente articolazione temporale: 100 milioni per il 2012, 79 milioni per il 2013, 110 milioni per il 2014, 7,9 milioni per il 2015 e 3,1 milioni per il 2016.

2. L'efficacia della assegnazione di cui al punto 1 è subordinata alla stipula del nuovo Contratto di programma 2012 - 2016.

Invita il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a provvedere alla sollecita trasmissione a questo Comitato del contratto di programma tra il Ministero medesimo e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativo al periodo di programmazione 2012-2016.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente: Monti

Il Segretario: Barca

*Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 6, Economie e finanze, foglio n. 359.*

12A07270

DELIBERAZIONE 30 aprile 2012.

Fondo per lo sviluppo e la coesione. Rapporto finale UVER sulle verifiche svolte in attuazione della delibera CIPE n. 79/2010. Definanziamento interventi regionali periodo 2000-2006. (Deliberazione n. 61/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coinciden-

ti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993;

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di politiche di sviluppo e di coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recente disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42 e in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare le funzioni di cui al richiamato art. 7 della legge n. 122/2010, relative, fra l'altro, alla gestione del richiamato Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Vista la delibera di questo Comitato 30 luglio 2010, n. 79 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277/2010) concernente la riconoscizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal detto Fondo per lo sviluppo e la coesione e delle risorse «liberate» nell'ambito dei programmi comunitari (obiettivo 1), che individua le risorse allo stato disponibili ai fini della riprogrammazione e prevede l'adozione, da parte di questo Comitato, di una successiva delibera che definisca gli obiettivi, i criteri e le modalità da seguire nella riprogrammazione di tali risorse;

Visto in particolare il punto 2 della citata delibera n. 79/2010 che ha previsto un'attività di monitoraggio e verifica degli interventi finanziati con le ulteriori risorse del FSC 2000-2006 non ancora rese disponibili per la riprogrammazione con la medesima delibera, al fine di individuare e, ove possibile, superare eventuali criticità in fase di attuazione degli stessi interventi, affidando tale compito all'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

Considerato che il citato punto 2 prevede inoltre che, sulla base degli esiti delle verifiche svolte, le Amministrazioni titolari valutino l'eventuale definanziamento ovvero l'assunzione di azioni correttive relativamente



agli interventi incagliati e che, in mancanza, sia l'UVER a individuare gli interventi per i quali non risultino possibili rimuovere le relative criticità, ai fini della proposta, a questo Comitato, dei predetti definanziamenti, ai fini della successiva riprogrammazione ai sensi del punto 3 della delibera n. 79/2010;

Vista la delibera di questo Comitato 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U. n. 80/2011), concernente gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 30 settembre 2011, n. 80 (G.U. n. 20/2012) che, in esito alla prima fase delle verifiche effettuate dall'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) ai sensi della citata delibera n. 79/2010, ha disposto il definanziamento di alcuni interventi, prevedendo che le risorse definanziate siano riprogrammate da questo Comitato secondo i criteri previsti dalle delibere n. 79/2010 e n. 1/2011;

Vista inoltre la delibera di questo Comitato 23 marzo 2012, n. 41 (in corso di formalizzazione) che stabilisce, fra l'altro, ulteriori modalità di riprogrammazione delle pregresse assegnazioni di risorse del FSC a favore delle Regioni e Province autonome, con riferimento anche al periodo di programmazione 2000-2006;

Vista la nota del Ministro della coesione territoriale n. 1590 del 13 aprile 2012 con la quale è stato trasmesso il rapporto finale elaborato dall'UVER concernente gli esiti della seconda fase dell'attività di ricognizione svolta in attuazione del citato punto 2 della delibera n. 79/2010;

Vista la successiva nota del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica n. 5068 del 18 aprile 2012 con la quale è stata trasmessa la versione aggiornata del predetto rapporto finale elaborato dall'UVER, che prevede il definanziamento di n. 8 interventi con copertura a carico del FSC, pari a 44.207.411 euro, rimasti in situazioni di criticità senza possibilità di azioni correttive, come indicato nella documentazione allegata al medesimo rapporto;

Considerato che dal richiamato rapporto finale predisposto dall'UVER emerge che 73 interventi, con copertura a carico del FSC pari a 524.294.982 euro, risultano disincagliati e che restano invece oggetto di monitoraggio 6 interventi relativi a investimenti immateriali con copertura a carico del FSC pari a 16.046.570 euro;

Ritenuto inoltre opportuno, alla luce di quanto evidenziato nel citato rapporto in ordine agli interventi di agevolazione alle imprese, concernenti 15 contratti di programma e 1 contratto di localizzazione, procedere a una ricognizione complessiva del relativo stato di attuazione, anche ai fini delle conseguenti determinazioni di questo Comitato;

Considerato che le risorse definanziate saranno riprogrammate da questo Comitato secondo i criteri previsti dalle richiamate delibere n. 79/2010, n. 1/2011 e 41/2012;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota n. 1793-P del 30 aprile 2012, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione

e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale;

Prende atto del «Rapporto finale» di cui alle premesse che illustra le attività di verifica svolte dall'UVER, ai sensi del punto 2 della citata delibera di questo Comitato n. 79/2010, sugli interventi finanziati con le risorse FSC relativi alla programmazione regionale 2000-2006;

Delibera:

1. Definanziamento degli interventi.

1.1 È disposta, nei confronti delle competenti Amministrazioni regionali, la riduzione delle pregresse assegnazioni per un importo pari alle risorse allocate su 8 interventi, con copertura a carico del FSC pari a 44.207.411 euro, rimasti in situazioni di criticità senza possibilità di azioni correttive, come riportato nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera.

1.2 Le risorse definanziate di cui al precedente punto 1, pari a 44.207.411 euro, saranno riprogrammate da questo Comitato secondo i criteri previsti dalle delibere n. 79/2010 e n. 1/2011 e 41/2012 richiamate in premessa.

2. Ulteriori attività di monitoraggio e verifica per interventi critici.

2.1 L'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, procederà a completare le verifiche previste nel piano di lavoro già adottato, con particolare riferimento ai 6 interventi richiamati in premessa, in conformità a quanto stabilito al punto 2 della delibera n. 79/2010, dei quali lo stesso UVER renderà informativa a questo Comitato nell'ambito dell'ulteriore piano di verifiche avviato ai sensi del punto B.1 della menzionata delibera 80/2011.

2.2 Il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica presenterà a questo Comitato entro il 30 giugno 2012, per i 15 contratti di programma e per il contratto di localizzazione di cui al citato rapporto dell'UVER, una relazione complessiva sul relativo stato di attuazione degli interventi agevolati, anche ai fini delle conseguenti determinazioni di questo Comitato.

Roma, 30 aprile 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

*Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 6, Economie e finanze, foglio n. 318.*



Situazione complessiva degli interventi regionali verificati dall'UVER (periodo 2000-2006)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME		DISINCAGLIATI		IN ULTERIORE VERIFICA		INTERVENTI DEFINANZIATI E RISORSE RIPROGRAMMABILI	
		N. interventi	FSC al 30 06 10	N. interventi	FSC al 30 06 10	N. interventi	FSC al 30 06 10
CENTRO NORD	LAZIO					1	12.953.384
	LIGURIA			1	431.257		
	LOMBARDIA	1	8.500.000				
	PIEMONTE	1	850.000				
	VENETO	2	4.828.606				
	MARCHE	1	60.681.261				
MEZZOGIORNO	P.A. TRENTO	1	2.287.926				
	TOTALE PARZIALE	6	77.147.793	1	431.257	1	12.953.384
	ABRUZZO	1	8.056.958				
	BASILICATA	2	7.035.140				
	CALABRIA	18	192.013.409				
	CAMPANIA	25	150.972.261	2	7.363.079	4	9.898.297
TOTALE GENERALE	PUGLIA	13	37.571.005	2	4.952.234	2	15.888.000
	SARDEGNA	2	13.065.657				
	SICILIA	6	38.432.759	1	3.300.000	1	5.467.730
	TOTALE PARZIALE	67	447.147.189	5	15.615.313	7	31.254.027
	TOTALE GENERALE	73	524.294.982	6	16.046.570	8	44.207.411

12A07269

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO**

Rettifica relativa all'estratto della determinazione n. 110/2012 del 16 gennaio 2012 recante autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pramipexolo Sandoz GMBH».

Nell'estratto della determinazione n. 110/2012 del 16 gennaio 2012 relativa al medicinale per uso umano PRAMIPEXOLO SANDOZ GMBH pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 gennaio 2012 serie generale n. 21 vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno modificare quanto segue:

dove è scritto:

Confezionamento:

Artesan Pharma GmbH & Co. KG, Wendlandstr. 1, DE-29439 Lüchow (Wendland) - Germania;

Laboratorios Medicamentos Internacionales, S.A., C/Solana, 26, 28850 Torrejón de Ardoz. (Madrid) - Spagna;

Rottendorf Pharma GmbH, Ostenfelder strasse 51-61, 59320 Ennigerloh - Germania;

Tollpharma Manufacturing Services S.L., C/Aragoneses, 2, 28108 Alcobendas (Madrid) - Spagna,
leggasi:

Confezionamento:

GE Pharmaceuticals Ltd., 2140 Botevgrad, Industrial zone, Chekanitsa South Area, Bulgaria;

Rottendorf Pharma GmbH, Ostenfelder strasse 51-61, 59320 Ennigerloh - Germania;

Tollpharma Manufacturing Services S.L., C/Aragoneses, 2, 28108 Alcobendas (Madrid) - Spagna.

12A07094

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare**

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970 n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 27 giugno 2012 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dieci cittadini italiani, muniti di autocertificazioni attestanti l'iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Indizione di un referendum di indirizzo al Parlamento Italiano per la ratifica del Trattato sulla stabilità, coordinamento e Governance nell'unione economica e monetaria firmato dal Governo Italiano il 2 marzo 2012 e del Meccanismo Europeo di Stabilità approvato il 23 marzo 2011 dal Parlamento Europeo».

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso la Direzione Nazionale La Destra - Via Luisa di Savoia n. 16 - Roma - tel. 0632650421, e-mail: segreteria@la-destra.it

12A07338

